

**A TUTTI I CLIENTI**

Alla cortese attenzione del Responsabile

**CIRCOLARE N. 5/2020**

**Oggetto: Emergenza Coronavirus - aggiornamento.**

L'aumentare dei contagi per COVID-19 (c.d. Coronavirus) ha spinto il nostro Governo ad emanare, nella serata del 11 marzo 2020, un ulteriore DPCM valevole sull'intero territorio nazionale.

Le nuove disposizioni entrano in vigore **oggi 12 marzo 2020** e sono efficaci fino al **25 marzo 2020** e prescrivono quanto segue.

1. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le seguenti attività di generi alimentari e di prima necessita:

ipermercati

supermercati

discount di alimentari

minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

commercio al dettaglio di prodotti surgelati

commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

farmacie

commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet  
commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione  
commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono  
commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Il divieto opera sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività.

Sono, altresì, chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari.

Restano, invece, aperte

edicole,

tabaccai,

farmacie e parafarmacie.

Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

2. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

È consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto.

Restano aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

3. Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse dalle seguenti:

lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

attività delle lavanderie industriali

altre lavanderie, tintorie

servizi di pompe funebri e attività connesse

Sono, invece, garantiti nel rispetto delle norme igienico-sanitarie,

- i servizi bancari, finanziari, assicurativi
- nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

Per quanto attiene i trasporti, i Presidenti delle Regioni possono disporre la programmazione del servizio erogato dalle Aziende del Trasporto pubblico locale, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, può disporre la programmazione con riduzione e soppressione dei servizi automobilistici interregionali e di trasporto ferroviario, aereo e marittimo, sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali.

Per quanto attiene le attività produttive e professionali, si raccomanda che:

- a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile (c.d. smart working) per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b. siano incentivate le ferie per i dipendenti, nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d. si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con l'adozione di strumenti di protezione individuale;
- e. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni

Vi informiamo, altresì, che nei prossimi giorni sarà emanato un ulteriore decreto contenente misure per imprese, lavoratori e famiglie, di cui vi daremo tempestiva contezza.

Vi ricordiamo, infine, che se doveste ricevere comunicazioni relativamente alla gestione del personale durante il periodo di emergenza, vogliate informarci al fine di valutarne insieme il contenuto, alla luce della Vs. specifica realtà.

**PBK srl**

**Milano, lì 12 marzo 2020**